

Repertorio n. 177

Raccolta n. 122

-----Verbale di assemblea di associazione-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

Il giorno undici gennaio duemilatredici.-----

----- 11 gennaio 2013, ore 18:40 -----

In Catania, presso la sede dell'associazione in via Grotte Bianche n. 150.-----

Avanti a me, dottor Gianluca Cesare Platania, notaio in Adrano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Catania,-----

-----E' PRESENTE LA SIGNORA:-----

- Andreozzi Francesca, nata a Catania il giorno 15 marzo 1978, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "LOGOS-FAMIGLIA E MINORI - CATANIA", associazione no profit, con sede in Catania, via Grotte Bianche n. 150, ove per la carica domicilia, codice fiscale 93151320871, iscritta al n. 99 del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, ai sensi della L. R. 10/2003.-----

La predetta, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di assistere, onde redigerne verbale, all'assemblea degli associati della suddetta associazione, convocata in questo luogo, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- modifica della denominazione;-----
- adozione di un nuovo testo di statuto più conforme alle esigenze sociali. Aderendo io notaio alla richiesta sopra fattami, verbalizzo quanto segue:-----

Su designazione unanime dei presenti ed a norma di statuto, assume la presidenza dell'assemblea la suddetta comparente che in qualità di Presidente -----

-----CONSTATI:-----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;-----

- che sono presenti, in proprio e per regolari deleghe, n. 54 (cinquantaquattro) associati sugli attuali 80 (ottanta) associati, come meglio risulta dall'elenco che si trova allegato al presente atto sotto la lettera "A";-----

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona dei signori: Francesca Andreozzi, sopra generalizzata, in qualità di Presidente; Bongiorno Laura, nata a Catania l'1 novembre 1975, in qualità di Vice Presidente; Prisco Francesco, nato a Palermo il 17 giugno 1974, in qualità di Tesoriere; La Porta Stefania, nata a Catania il 25 dicembre 1981, in qualità di consigliere direttivo temporaneo;-----

- di aver previamente verificato l'identità e la legittimazione dei presenti ad intervenire, nonché di aver controllato la veridicità e regolarità delle deleghe rilasciate, già acquisite agli atti dell'ente;-----

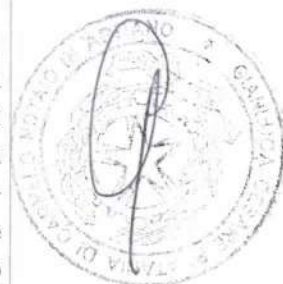
Registrato a Catania

Il 14/01/2013 al

N. 1002 serie 1T

esatte Euro

213,00



- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita nelle forme di legge e di statuto ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.-----

-----**DISCUSSIONE:**-----

Passando alla trattazione di tale ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che l'associazione svolge da tempo un'attività nell'ambito della solidarietà sociale, a salvaguardia e tutela in particolare della famiglia e dei minori.-- Al fine di ad assicurare la migliore definizione degli scopi altruistici cui essa è deputata, è da tempo emersa la convinzione che l'attività svolta potrebbe essere più utilmente impiegata recedendo dalla qualità di Sede Secondaria dell'Associazione "Logos-Famiglia e Minori" di Palermo iscritta al n. 78 del sopra detto Registro Regionale, e operando pertanto come autonoma e indipendente associazione; dichiarazione di recesso già inviata alla suddetta Associazione "Logos-Famiglia e Minori" di Palermo con raccomandata a/r in data 18 dicembre 2012, già acquisita agli atti dell'ente.-----

Per tale ragione, il Presidente espone l'esigenza di adottare la nuova denominazione di "CENTRO KOROS"; proponendo altresì di adottare un nuovo testo di statuto più conforme alle esigenze dell'Associazione e che illustra brevemente agli associati.-----

L'assemblea, udita la proposta del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità dei voti espressi verbalmente, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,-----

-----**DELIBERA:**-----

- la modifica dell'attuale denominazione "LOGOS-FAMIGLIA E MINORI - CATANIA " nella nuova denominazione "CENTRO KOROS";----
- l'adozione del nuovo testo di statuto così come proposto dal Presidente composto da n. 18 (diciotto) articoli e che al presente atto si allega sotto la lettera "B".-----

-----**PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI E CHIUSURA:**-----

Il Presidente dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento della presente assemblea, dando atto che le suddette deliberazioni sono state approvate all'unanimità, ai sensi di legge e di statuto. Null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessuno richiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19:00.-----

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.---

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza; relativamente allo statuto, in particolare, dichiara di ben conoscerlo per averlo precedentemente discusso e concordato, nonché chiarito con me notaio.-----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura alla comparente che lo approva e unitamente a me notaio sottoscrive.-----

Scritto da me notaio su tre facciate di due fogli. -----

Sottoscritto alle ore diciannove (19:00)-----

Firmato -----

Francesca Andreozzi N.Q.-----

-----notaio Gianluca Cesare PLATANIA-----

-----sigillo-----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN PIU' FOGLI ED ALLEGATI 2, DE-
BITAMENTE SOTTOSCRITTO AI SENSI DI LEGGE, CHE SI RILASCIATA E-

-----SENTE DA BOLLO, PER GLI USI CONSENTITI-----

-----CATANIA, 14 GENNAIO 2013-----



All. A el y. n. 177

ELENCO PRESENZE

- 1) Vivian Dela Cruz, anche in nome e per conto di Morabito Gino *Vivian Dela Cruz*
- 2) Francesco Consoli *Francesco Consoli*
- 3) Amalia Giardina, anche in nome e per conto di Battaglia Annamaria *Amalia Giardina ex Battaglia Annamaria*
- 4) Graziella Puglisi, anche in nome e per conto di Musso Salvatore *Graziella Puglisi*
- 5) Davide Occhino, anche in nome e per conto di D'Arrigo Wanda *Davide Occhino*
- 6) Sebastiano Bonaccorsi, anche in nome e per conto di La Monica Elio *Sebastiano Bonaccorsi*
- 7) Grazia Venia, anche in nome e per conto di Fava Elena *Grazia Venia*
- 8) Valeria Amore, anche in nome e per conto di Amata Giovanna *Valeria Amore*
- 9) Stefania Paone, anche in nome e per conto di Giurato Carmelo *Stefania Paone*
- 10) Stefania La Porta, anche in nome e per conto di Sposito Irene *Stefania La Porta*
- 11) Agatino Barone, anche in nome e per conto di Carmela Di Marco *Agatino Barone*
- 12) Silvia Alaimo, anche in nome e per conto di Leontini Giovanna *Silvia Alaimo*
- 13) Antonio Amore *Antonio Amore*
- 14) Francesca Andreozzi, anche in nome e per conto di La Monica Giovanna *Francesca Andreozzi*
- 15) Carmela Sciuto, anche in nome e per conto di Carcione Annamaria *Carmela Sciuto*
- 16) Massimo Abbate, anche in nome e per conto di Chiarandà Cristina *Massimo Abbate*
- 17) Genoveffa Scibilia, anche in nome e per conto di Marcellino Cettina *Genoveffa Scibilia*
- 18) Lucio Di Mauro, anche in nome e per conto di Gaetano Zafarana *deleta, Francesco Andreozzi N.Q.*
- 19) Fabio Granata, anche in nome e per conto di Fichera Adriana *Fabio Granata*
- 20) Laura Pistorio, *Laura Pistorio*
- 21) Lucia Caruso *ANCHE IN NOME E PER CONTO GAETANO ZAFARANA* *Lucia Caruso*
- 22) Velania Barresi *Velania Barresi*
- 23) Rosalba Papale, anche in nome e per conto di Formica Eleonora *Rosalba Papale*

Francesco Andreozzi N.Q.



24) Giulia Crisafulli

Giulia Crisafulli

25) Maria Bergamasco

Maria Bergamasco

26) Lauricella Bruno anche in nome e per conto di Maurigi Domenico

Maurigi Domenico

27) Adele Pafumi, anche in nome e per conto di Capra Grazia

Adele Pafumi

28) Francesco Prisco, anche in nome e per conto Famà Roberto

Francesco Prisco

29) Laura Bongiorno,

Laura Bongiorno

ANCHE IN NOME E PER CONTO DI ANDREA DE CERVO

30) Loredana Pulvirenti

Loredana Pulvirenti

31) Corrado Paternò, anche in nome e per conto di Schillaci Anna Rita

Corrado Paternò

32) De Cervo Andrea

deleta FRANCESCO ANDREA N.Q.

33) Managò Agata

Managò Agata

FRANCESCO ANDREA N.Q.



Rep. n.2465

Racc. n.1981

Verbale di assemblea di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei, del mese di ottobre, alle ore quattordici e minuti zero.

26.10.2020 h. 14.00

In Catania, nella sede dell'associazione di promozione sociale "Centro Koros APS", sito in via Grotte Bianche, n.150.

Innanzi a me Dott. Avv. GIUSEPPE ANDREA FICHERA, Notaio in Catania, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Catania e Caltagirone,

è comparsa:

- LA PORTA Stefania Natalia, nata il venticinque dicembre mil-
lenovecentoottantuno a Catania, ivi residente in via Canfora,
n.135, c.f. LPR SFN 81T65 C351I, la quale dichiara di interve-
nire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di
Vice Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione di
Promozione Sociale denominata " Centro Koros APS", con sede in
Catania, via Grotte Bianche, n.150, codice fiscale
93151320871, iscritta al n. 99 del Registro Regionale delle
Associazioni di Solidarietà Familiare dell'Assessorato Regio-
nale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie
Locali, ai sensi della L. R. 10/2003 ed iscritta al n. 204 del
Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regio-
ne Sicilia (decreto n. 3423 del 15/12/2017).

Detta Comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria
della citata associazione, indetta in questo giorno, luogo ed
ora in seconda convocazione secondo statuto, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Proposta ed approvazione modifiche Statuto redatto ai sensi
del D.Lgs 117/2017 per gli Enti del terzo settore ed in parti-
colare per le Associazione di Promozione Sociale;
e mi richiede di assistere, onde redigerne verbale, all'assem-
blea della sopraindicata associazione.

Assume la presidenza dell'assemblea, per elezione su voto una-
nime dei presenti ai sensi dell'art.16 del vigente statuto as-
sociativo, lo stesso Vice Presidente del Consiglio Direttivo
La Porta Stefania Natalia la quale preliminarmente

dichiara e da atto:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi
dell'art.16 del vigente statuto associativo, mediante comuni-
cazione scritta affissa nei locali della sede sociale in data
10 ottobre 2020;

b) che sono presenti, in proprio e per delega (i relativi do-
cumenti legittimativi sono conservati agli atti dell'associa-
zione), i seguenti associati:

- se medesima;

- AMORE Antonio, nato il ventiquattro giugno millenovecento-
cinquantuno a Catania, ivi residente in via Carmelo Salanitro,

Registrato a:
Catania
il 28/10/2020
n. 30484
Serie 1T

n.3/A, c.f. MRA NTN 51H24 C351C;

- PUGLISI Graziella, nata il ventisei aprile millenovecentocinquantesi a Giarre (CT), residente in Catania, via Nuova-lucello, n.142, c.f. PGL GZL 56D66 E017T;

- PRISCO Francesco, nato il diciassette giugno millenovecentosettantaquattro a Palermo, residente in Mussomeli (CL), via Ernesto Arnò, n.2, c.f. PRS FNC 74H17 G273K;

- CANTONE Alessandra Maria, nata il diciannove novembre mille-novecentoottantacinque a Catania, ivi residente in viale Tir-reno, n. 6, c.f. CNT LSN 85S59 C3510;

- PULVIRENTI Carmen Cristina, nata il trenta giugno millenove-centonovanta a Catania, ivi residente in via Napoli, n.38, c.f. PLV CMN 90H70 C351N;

- ANDREOZZI Francesca Elisa Maria, nata il quindici marzo mil-lenovecentosettantotto a Catania, residente in Padova, via Si-racusa, n.7, c.f. NDR FNC 78C55 C351Q, rappresentata dall'as-sociata Cantone Alessandra Maria, sopra generalizzata, giusta delega del 22 ottobre 2020;

b) che sono presenti del Consiglio Direttivo se medesima, qua-le Vice Presidente, e Francesco Prisco, sopra generalizzato, quale Consigliere, mentre non è presente il Presidente Andre-ozzi Francesca Elisa Maria;

c) che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti di cui al superiore ordine del giorno;

d) che ha previamente accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

e) che, pertanto, la presente assemblea è validamente convoca-ta e costituita a norma del vigente statuto associativo ed i-donea a deliberare sugli argomenti posti in discussione.

Il presidente dichiara aperta la seduta e con riguardo all'u-nico punto all'ordine del giorno illustra ai soci le ragioni che rendono necessario adottare un nuovo statuto sociale re-datato ai sensi del D.Lgs 117/2017 ed adeguandolo alla riforma-ta normativa del terzo settore.

Il Presidente fa quindi dare lettura da me notaio all'assem-blea e ad essa comparente del nuovo testo di statuto che egli propone di adottare, con le delibere inerenti e conseguenti.

L'assemblea, udita la proposta del presidente, alla unanimità di voti dei presenti

delibera:

- di approvare il nuovo testo dello **statuto** sociale, per come proposto dal presidente e da me notaio in precedenza letto all'assemblea ed all'odierna comparente, che, portante le su-periori modifiche, al presente atto si allega sotto la lettera **"A"**.

Il presidente dichiara, infine, che le superiori delibere sono state validamente adottate essendo stato espresso il voto fa-vorevole di tutti gli associati presenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta.

Sono le ore quattordici e minuti cinquanta.

Le spese del presente, successive e consequenziali, sono a carico dell'associazione.

Richiesto io Notaio ho redatto e scritto il presente atto, da me letto, unitamente all'allegato, alla comparente che lo approva.

Consta di due fogli, scritti su quattro intere pagine e parte della quinta fin qui.

Sottoscritto alle ore quattordici e minuti cinquantacinque.

Firmato:

Stefania Natalia La Porta n.q.

GIUSEPPE ANDREA FICHERA Notaio

Allegato "A" Rep.
Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale
"CENTRO KOROS APS"

ART. 1- COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale, Ente del Terzo Settore denominata "CENTRO KOROS APS" con sede legale in Catania, Via Grotte Bianche n. 150, la cui durata è a tempo indeterminato.

L'Associazione è iscritta al n. 99 del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, ai sensi della L. R. 10/2003. è iscritta al n. 204 del Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Sicilia (decreto n. 3423 del 15/12/2017). L'Associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (articolo 4, comma 1 del CTS), verrà definita con l'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale); l'acronimo APS dovrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

Tale clausola acquista efficacia solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS, integrando automaticamente la denominazione dell'ente.

ART. 2 - FINALITA' e OBIETTIVI

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale non a scopo di lucro.

Essa promuove, idea e sostiene attività ed iniziative nell'ambito della solidarietà sociale, orientate alla valorizzazione e alla tutela dell'individuo, della Famiglia, della Genitorialità e alla difesa dei Minori.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione svolge a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, di cui ai punti a), b), c), d), e), g), i), h), k), l), o), q), v), w), z) secondo l'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:

L'associazione si propone pertanto di operare nei settori:

1. tutela dei diritti della persona,
2. sostegno psicologico;
3. consulenza e tutela legale;
4. inclusione sociale;
5. mediazione familiare;
6. procedure di A.D.R (soluzioni alternative per le controversie) quali la mediazione interculturale, la mediazione scolastica, la mediazione sociale, la conciliazione stragiudiziale, etc.
7. promozione della interculturalità, dell'accoglienza ed integrazione degli stranieri, in ambito sia nazionale che internazionale, per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di utilità sociale;
8. azione di prevenzione e riabilitazione in ambito sanitario;

9. Sostegno e tutela delle persone LGBT, promozione della cultura LGBTQI, contrasto ai fenomeni di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, violenza e maltrattamento, sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere (omofobia e transfobia).

10. promozione del benessere psico-fisico attraverso lo sport, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

11. promozione e utilizzo della navigazione in barca a vela e di ogni sua attività derivata come strumento educativo, formativo e di riabilitazione sociale.

12. promozione della cultura della legalità, della solidarietà e della responsabilità come attività di prevenzione e/o intervento con i giovani a rischio di devianza e/o in carico al circuito penale minorile;

A tal fine verranno promosse le più svariate forme di sensibilizzazione:

1 conferenze, dibattiti, convegni, stages sia in Italia che all'estero ed eventi in genere;

2 pubblicità attraverso i mass media, i sistemi telematici, le pubblicazioni, la produzione di filmati o audiovisivi e tutto quanto possa risultare utile per il coinvolgimento dell'opinione pubblica nelle problematiche inerenti direttamente o indirettamente gli scopi dell'Associazione;

3 assistenza, psicologica e legale, anche nei confronti di chi - trovandosi in una situazione di disagio psichico, psicofisico, morale, economico o di frustrazione, eccetera - necessita di sostegno, con particolare attenzione alle fasce deboli ed ai minori in situazioni di disagio familiare. Per garantire il migliore raggiungimento degli obiettivi, l'Associazione

Per garantire il migliore raggiungimento degli obiettivi, l'Associazione si avvarrà delle competenze di professionisti esperti nei relativi settori, come psicologi, psicoterapeuti, avvocati, mediatori familiari, specialisti in diritto di famiglia, specialisti in procedure di ADR (soluzione alternativa per le controversie, operatori di vela solidale e tutti quei professionisti la cui competenza rientra negli scopi statuari, e attiverà contatti istituzionali ad ogni livello, al fine di sensibilizzare gli interlocutori pubblici alle necessità dei settori d'intervento di volta in volta affrontati.

ART. 3 - ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento degli scopi statuari, l'Associazione, sempre nell'ambito delle finalità di cui all' Art. 2 del presente Statuto, potrà:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili o immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

b) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

c) partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione;

d) organizzare corsi di formazione, stages, anche internazionali e scambi culturali;

e) svolgere ogni altra attività idonea ed opportuna per il perseguimento delle proprie finalità.

Di conseguenza, l'Associazione potrà:

a) partecipare a gare d'appalto, licitazioni private e trattative private con enti territoriali e non territoriali, pubblici e privati relativamente agli scopi sociali;

b) compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, aventi pertinenza con gli scopi associativi;

c) usufruire, per il raggiungimento degli scopi, di contributi erogati da Enti pubblici e privati o da singole persone e conseguentemente potrà stipulare delle convenzioni con enti pubblici e/o privati;

d) assumere e licenziare personale;

e) promuovere la costituzione di comitati, cooperative ed altre forme associative, tecnicamente e specificamente idonee secondo il diritto positivo vigente, anche assumendo interessenze, partecipazioni e affiliazioni con altri enti, associazioni o istituzioni che abbiano oggetto affine, connesso, complementare o analogo al proprio.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie, per natura, a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione potrà emettere titoli di solidarietà.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività d'interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

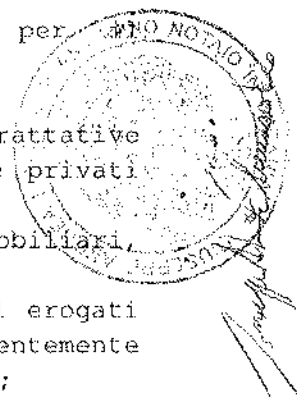
ART. 4 - VOLONTARIATO

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta e per il tramite dell'Associazione, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate



Seguono nell. 6 RT a.p.

dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 5 - LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 6 - ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE

Possono aderire all'Associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la propria opera, e mettendo a disposizione le proprie competenze e conoscenze.

Il numero degli associati è illimitato ed in ogni caso non potrà essere inferiore a sette. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo apposita domanda scritta. L'ammissione viene annotata nei libri degli associati.

L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda deve essere motivata e il richiedente può, entro 60 giorni, chiedere che sulla stessa si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art 5. Gli Associati sono tenuti al versamento della quota annuale prevista e fissata dal Consiglio Direttivo.

Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non rimborsabili.

La sottoscrizione della quota associativa non conferisce alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 7 - RECESSO ED ESCLUSIONE

L'Associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il proprio proposito al Presidente.

Il Consiglio Direttivo decide inappellabilmente con deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi dei membri l'esclusione di associati, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri

derivanti dal presente Statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

1. morosità per mancato versamento della quota associativa entro il 31 gennaio di ciascun anno;
2. inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti deliberati dagli organi direttivi dell'Associazione ovvero previsti dal presente Statuto;
3. condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti dell'Associazione;
4. condotta incompatibile con le finalità e gli ideali dell'Associazione.

Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità di partecipazione dell'associato alla vita associativa.

ART. 8 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative versate dagli Associati;
- b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o di partecipazione ad esse;
- c) da donazioni o da disposizioni testamentarie;
- d) dai proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- e) dai contributi liberi offerti tanto da Associati quanto da terzi. Tali contributi, per disposizione dell'oblatore, possono avere una destinazione specifica;
- f) dai contributi ed i finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati;
- g) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare i fondi sociali.

Il Consiglio d'Amministrazione decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, fondi o riserve, né direttamente né indirettamente, che devono essere reinvestiti a favore delle attività societarie di solidarietà sociale.

ART. 9 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del CTS, e sarà da depositare presso il Registro Unico nazionale del Terzo Settore. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno. Il Consiglio Direttivo redige ed approva il 31 marzo di ogni anno il bilancio economico di previsione per l'esercizio in corso ed il conto economico dell'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività, di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 10 - BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALE

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a un milione di euro, oltre al deposito presso il Registro Unico nazionale del Terzo Settore, dovrà essere redatto il bilancio sociale, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e pubblicato sul sito internet, come previsto dal comma 1 dell'art. 14 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a centomila euro, dovranno essere pubblicati annualmente e aggiornati sul sito internet, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 14 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

ART. 11 - AVANZI DI GESTIONE E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha dunque l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 12 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
 2. il Consiglio Direttivo;
 3. il Presidente;
 4. l'Organo di Controllo (al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS che ne stabilisce l'obbligatorietà).
- Le cariche all'interno dell'Associazione, ad eccezione del Revisore dei Conti, se nominato, sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento di specifici incarichi.

ART. 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è costituita da tutti gli Associati che siano in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti e che siano associati da almeno sei mesi. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere;
- b) il rendiconto patrimoniale e finanziario dell'esercizio chiuso e riscontrato dal Revisore, ove nominato;
- c) l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo;
- d) l'elezione, ove opportuno, del Comitato dei Garanti e/o del Revisore dei Conti;
- e) eventuali altri argomenti che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre all'Assemblea.

ART. 14 ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria è costituita da tutti gli associati che siano in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti e che siano associati da almeno sei mesi.

L'Assemblea Straordinaria delibera su:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) cambiamento dell'oggetto sociale;
- c) scioglimento dell'Associazione, determinandone le modalità;
- d) devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni volta sia necessario deliberare sugli argomenti specifici che le competono. La convocazione va effettuata nei tempi e nei modi previsti dall'art. 12.

Articolo 15. QUORUM ASSEMBLEARI

Nelle assemblee - ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati maggiorenni, secondo il principio del voto singolo.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati anche se membri del Consiglio.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria o straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria o straordinaria è regolarmente costituita, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie e straordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti presenti in assemblea, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

ART. 16 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo su deliberazione del Consiglio stesso. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta affissa nei locali della sede sociale o per via telematica, almeno 10 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. In casi di urgenza l'Assemblea potrà essere convocata con

avviso inoltrato agli associati tre giorni prima della data fissata. Il diritto di intervento in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, nonché il diritto di voto spettano a tutti i soci che siano in regola con il versamento della quota associativa e che siano associati da almeno sei mesi. Ogni associato maggiore di età ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione e anche se membri del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità di consiglieri. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente in carica; in sua mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa. Chi presiede la riunione designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione.

ART. 17 - COMPETENZE INDEROGABILI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- Valutare e decidere gli strumenti per la preparazione, l'impianto politico culturale e le modalità di svolgimento delle attività dell'associazione;
- Individuare gruppi di lavoro, commissioni, comitati e assegnare mandati specifici;
- Nominare e revocare le componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvare il bilancio di esercizio;
- Deliberare sulla responsabilità delle componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberare sull'esclusione delle associate;
- Deliberare sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- Deliberare sugli altri oggetti demandati alla sua competenza da Legge, Atto costitutivo o Statuto.

ART. 18 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre membri, nominati dall'assemblea.

La durata dell'organo amministrativo è triennale, salvo rieleggibilità. Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere; può nominare tra i soci effettivi ed ordinari altre cariche temporanee fissandone i poteri ed i compiti. La maggioranza dei Consiglieri viene scelta tra i soci ovvero tra le persone fisiche indicate dagli enti giuridici associati; essi durano in carica per tre anni e sono rieleggibili. Si applica l'articolo 2382 del codice civile sulle cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26

del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, la presidenza dell'Assemblea e la sua convocazione, la convocazione del Consiglio Direttivo e la sua presidenza e la nomina del segretario. In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio Direttivo assume i provvedimenti di competenza dello stesso, sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo in associazione con il Tesoriere, firma le autorizzazioni di spesa e di erogazioni. Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dei loro incarichi. Il Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea degli associati tra i soci effettivi. Essi potranno essere revocati dall'assemblea per giusta causa con delibera motivata ed approvata con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

Al Consiglio Direttivo spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione dell'Associazione, che non siano espressamente riservati all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, dal presente Statuto o dalla legge, con facoltà di compiere qualsiasi atto che ravvisi necessario ed opportuno per il conseguimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio Direttivo:

1. fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
2. delibera su eventuali regolamenti di organizzazione ed amministrazione dell'associazione;
3. delibera sulle domande di ammissione dei soci dei soci ordinari ed effettivi;
4. attua le deliberazioni dell'assemblea;
5. predispone il rendiconto economico-finanziario annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
6. predispone, ove necessario, l'attività dell'Associazione dell'Assemblea;
7. delibera sull'ammontare delle quote associative annuali da versare da parte degli associati.

Al Consiglio Direttivo è affidato il coordinamento e la direzione di ogni attività dell'Associazione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre l'intervento personale della maggioranza dei Consiglieri. Il Consiglio, validamente costituito, delibera a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

ART. 19 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 30 del CTS, un Organo di controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005; a questi soggetti si applicano gli art. 2397 e 2399 del Codice Civile. L'organo di controllo può anche essere composto da membri interni all'Associazione oltre che da esterni. Esso ha i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7, 8 del CTS;
- di attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS;
- di poter procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, di poter chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su specifici affari (attività, iniziative, progetti senza scopo di lucro).

ART. 20 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Dovrà essere nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando si superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
 - b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
 - c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.
- L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

ART. 21 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Secondo quanto previsto dall'articolo 15 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117, oltre alle scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, l'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 22 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge, alla competenza di un collegio di tre Proviviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno secondo equità e senza formalità di procedura.

Il loro lodo sarà inappellabile.

ART. 23 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI ESTINZIONE O SCIoglimento

In caso di scioglimento o estinzione, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45, comma 1, del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, che l'Associazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio del RUNTS con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

ART. 24 - RINVIO

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente statuto si fa rinvio alle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 - "Codice del Terzo settore" e ss.mm.ii, del codice civile ed alle leggi statali, regionali e comunitarie emanate ed emanante in materia.

Salvo Abdelk le Bala n.p.

Giuseppe A. Ichniowski



